



Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico.

(art. 10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazione nella legge 11 agosto 2014 n.116)

pec: commissario.dl91@pec.regione.abruzzo.it - email: commissario.dl91@regione.abruzzo.it

Via Leonardo da Vinci n 6 - 67100 L'Aquila - C.F. 97658780586.

DECRETO N.

del

Oggetto: Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, art. 10, recante <<Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale (...)>> convertito con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116.

Modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente della Regione Abruzzo-Commissario Straordinario per il Rischio Idrogeologico in Abruzzo n. 7 del 5 maggio 2021.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale e in particolare la parte III recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTO l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, con cui è stato stabilito quanto segue:

- *i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;*
- *al Presidente della regione non è dovuto alcun compenso per lo svolgimento delle funzioni attribuite ai sensi del medesimo art. 10;*
- *per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica. Il soggetto attuatore, se dipendente di società a totale capitale pubblico o di società dalle stesse controllate, anche in deroga ai contratti collettivi nazionali di lavoro delle società di appartenenza, è collocato in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio dalla data del provvedimento di conferimento dell'incarico e per tutto il periodo di svolgimento dello stesso. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;*
- *per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;*



REGIONE
ABRUZZO



Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico.

(art. 10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazione nella legge 11 agosto 2014 n.116)

pec: commissario.dl91@pec.regione.abruzzo.it - email: commissario.dl91@regione.abruzzo.it

Via Leonardo da Vinci n 6 - 67100 L'Aquila - C.F. 97658780586.

- *nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, il Presidente della Regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;*
- *i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. A tal fine la Presidenza del Consiglio dei Ministri può avvalersi di apposita struttura di missione, alle cui attività si farà fronte con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;*

VISTO l'art. 7 comma 2 decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che, a partire dalla programmazione 2015, prevede quanto di seguito riportato:

- *le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;*
- *gli interventi sono individuati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;*
- *una percentuale minima del 20% delle risorse previste da ciascun accordo di programma deve essere destinata agli interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;*
- *l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 2014;*

VISTO il decreto del Presidente della Regione Abruzzo-Commissario Straordinario per il Rischio Idrogeologico in Abruzzo n. 8 del 21 maggio 2019 con il quale, in attuazione del disposto di cui all'art. 10, comma 2 ter, dello stesso D.L. n. 91/2014 sopra richiamato convertito con L. n. 116/2014, sono stati nominati i Soggetti Attuatori, con le rispettive competenze funzionali assegnate in materia ed in relazione alle tipologie di finanziamento in gestione commissariale, ivi stesso specificate ed elencate ai punti A-B-C-D attraverso la ripartizione delle competenze tra i vari Dirigenti dei Servizi della Regione Abruzzo appartenenti al Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, siccome individuati ai punti 1) e 5) del dispositivo dello stesso decreto, attribuendo agli stessi Soggetti Attuatori l'espletamento delle procedure e attività di carattere tecnico amministrativo, finalizzate all'attuazione degli interventi con l'utilizzo delle relative risorse finanziarie destinate allo scopo e a cui sono stati delegati i poteri di cui all'art. 10 del D.L. 91/2014, compresa la funzione di sostituto del titolare delle contabilità speciali n. 5631 e 5998 presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale di L'Aquila;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Abruzzo-Commissario Straordinario per il Rischio Idrogeologico in Abruzzo n. 7 del 5 maggio 2021 con il quale, al fine di assicurare certezza e continuità all'azione amministrativa posta in essere ed in considerazione anche delle risorse finanziarie destinate allo scopo assegnate successivamente alla adozione del decreto n. 8/2019, è stato stabilito di:



Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico.

(art. 10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazione nella legge 11 agosto 2014 n.116)

pec: commissario.dl91@pec.regione.abruzzo.it - email: commissario.dl91@regione.abruzzo.it

Via Leonardo da Vinci n 6 - 67100 L'Aquila - C.F. 97658780586.

1. ABROGARE il decreto del Presidente della Regione Abruzzo-Commissario Straordinario per il Rischio Idrogeologico in Abruzzo n. 8 del 21 maggio 2019 sopra citato;
2. Nominare Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2 ter, del D.L. 24 giugno 2014 n. 91, compresa la funzione di Sostituto del titolare della contabilità speciale n. 5631 e n. 5998 presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale di L'Aquila, il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo relativamente agli Accordi di Programmi, Atti Integrativi, Piano nazionale e provvedimenti per l'utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico, già in essere e/o di futura programmazione, ad eccezione degli interventi di cui al successivo punto 3;
3. Nominare, altresì, Soggetti Attuatori, ai sensi dell'art. 10, comma 2 ter, del D.L. 24 giugno 2014 n. 91, compresa la funzione di Sostituto del titolare della contabilità speciale n. 5631 e n. 5998 presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale di L'Aquila:
 - a) il Dirigente del Servizio Genio Civile regionale di Pescara relativamente ai seguenti programmi di finanziamento:
 - Accordo di Programma sottoscritto in data 4 novembre 2015 tra la Regione Abruzzo e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con finanziamento di € 54.800,000,00 destinato alla realizzazione dell'intervento denominato "Opere di laminazione delle piene Fiume Pescara", individuato con D.P.C.M 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni";
 - Piano Operativo Ambiente di cui all'art.1 comma 703, lettera c) della Legge 190/2014 (Delibera CIPE n.64/2019) con finanziamento di €11.000.000,00 destinato alla realizzazione dell'intervento Riduzione del rischio idraulico – Bacino Idrografico del Fino Tavo Saline – Fiume Saline (Codice Rendis 13IR005/G3), la cui progettazione era stata finanziata con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare n. 585/STA del 21/12/2018, a valere sul Fondo per la progettazione di interventi contro il dissesto idrogeologico di cui al DPCM del 14.Luglio 2016;
 - b) i Dirigenti dei Servizi dei Geni Civili Regionali territorialmente competenti relativamente ai DPCM 14.07.2016 e DPCM 5.12.2016 e al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 585 del 21.12.2018 e successivi Decreti di finanziamento, già in essere e/o oggetto di futura programmazione, in attuazione dell'art. 55 della L. 28.12.2015 n. 221 istitutiva del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" relativamente agli interventi in materia di mitigazione del rischio idraulico;
 - c) i Dirigenti dei Servizi Geni Civili Regionali territorialmente competenti relativamente all'Accordo di Programma sottoscritto in data 16 settembre 2010 tra la Regione Abruzzo e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e successivi Atti integrativi per la definizione degli interventi in materia di mitigazione del rischio idraulico;

CONSIDERATO necessario adeguare e ridefinire le competenze funzionali assegnate ai Soggetti Attuatori ai sensi del decreto commissariale n. 7/2021 sopra citato, in ragione sia dell'effettiva distribuzione delle competenze funzionali assegnate ai medesimi in via ordinaria quali Servizi del Dipartimento Infrastrutture Trasporti, sia delle risorse finanziarie destinate allo scopo assegnate successivamente alla adozione dello stesso decreto n. 7/2021;

RITENUTO, altresì, necessario nominare quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2 ter, del D.L. 24 giugno 2014 n. 91, compresa la funzione di Sostituto del titolare della contabilità speciale n. 5631 presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale di L'Aquila, il Dirigente del Servizio Regionale Opere Marittime per l'utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi di difesa della costa, già in essere relativamente ai DPCM 14.07.2016 e DPCM 5.12.2016 e al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 585 del 21.12.2018, e/o oggetto di futura programmazione;



REGIONE
ABRUZZO



Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico.

(art. 10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazione nella legge 11 agosto 2014 n.116)

pec: commissario.dl91@pec.regione.abruzzo.it - email: commissario.dl91@regione.abruzzo.it

Via Leonardo da Vinci n 6 - 67100 L'Aquila - C.F. 97658780586.

CONSIDERATO, inoltre, opportuno, per ragioni di continuità amministrativa e per il buon esito delle attività procedurali in avanzata fase di realizzazione, conservare in capo all'ing. Vittorio Di Biase Dirigente Regionale del Dipartimento Infrastrutture – Trasporti, la titolarità di Soggetto Attuatore compresa la funzione di Sostituto del titolare della contabilità speciale n. 5631 e n. 5998 presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale di L'Aquila, relativamente ai seguenti programmi di finanziamento:

- Accordo di Programma sottoscritto in data 4 novembre 2015 tra la Regione Abruzzo e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con finanziamento di € 54.800.000,00 destinato alla realizzazione dell'intervento denominato "Opere di laminazione delle piene Fiume Pescara", individuato con D.P.C.M 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni";
- Piano Operativo Ambiente di cui all'art.1 comma 703, lettera c) della Legge 190/2014 (Delibera CIPE n.64/2019) con finanziamento di € 11.000.000,00 destinato alla realizzazione dell'intervento Riduzione del rischio idraulico – Bacino Idrografico del Fiume Tavo Saline – Fiume Saline (Codice Rendis 13IR005/G3), la cui progettazione è stata finanziata con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare n. 585/STA del 21/12/2018, a valere sul Fondo per la progettazione di interventi contro il dissesto idrogeologico di cui al DPCM del 14.Luglio 2016;

RITENUTO necessario, in ragione di quanto sopra esposto, modificare ed integrare il decreto Commissariale n. 7/2021 nei termini di seguito indicati:

1. Il punto 2 del dispositivo è modificato attraverso la soppressione delle parole "...ed idraulico" e la sostituzione delle seguenti: "...per fenomeni franosi";
2. Il punto 3 lettera a) è modificato attraverso la soppressione delle seguenti parole "*il Dirigente del Servizio Genio Civile regionale di Pescara*" e la sostituzione delle seguenti parole "*il Dirigente Regionale del Dipartimento Infrastrutture-Trasporti, Ing Vittorio Di Biase*"
3. Il punto 3 lettera b) è integrato attraverso l'inserimento, a fine periodo, delle seguenti parole "...nonché in attuazione di ulteriori leggi e provvedimenti attributivi di risorse finanziarie in materia di difesa idraulica";
4. Il punto 3 è integrato attraverso l'aggiunta, a seguire alla lettera c), di una ulteriore lettera d): "*Il Dirigente del Servizio Opere Marittime per l'utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi di difesa della costa, già in essere relativamente ai DPCM 14.07.2016 e DPCM 5.12.2016 ed al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 585 del 21.12.2018, e/o oggetto di futura programmazione*";

RITENUTO necessario, altresì, adeguare ed integrare, conformemente a quanto appena sopra enunciato, la parte relativa richiamata in premessa del decreto sopra citato n. 7/2021 (ultimo capoverso pag. 3 e pag 4);

RICHIAMATI i poteri conferiti con l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa che, integralmente richiamate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, di:

- 1) **MODIFICARE** ed **INTEGRARE** il decreto del Presidente della Regione Abruzzo-Commissario Straordinario per il Rischio Idrogeologico in Abruzzo n. 7 del 5 maggio 2021 richiamato in premessa nei termini di seguito indicati:



REGIONE
ABRUZZO



Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico.

(art. 10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazione nella legge 11 agosto 2014 n.116)

pec: commissario.dl91@pec.regione.abruzzo.it - email: commissario.dl91@regione.abruzzo.it

Via Leonardo da Vinci n 6 - 67100 L'Aquila - C.F. 97658780586.

- Il punto 2 del dispositivo è modificato attraverso la soppressione delle seguenti parole “...ed idraulico” e la sostituzione delle seguenti parole “per fenomeni franosi”;
 - Il punto 3 lettera a) è modificato attraverso la soppressione delle seguenti parole “il Dirigente del Servizio Genio Civile regionale di Pescara” e la sostituzione delle seguenti parole “il Dirigente Regionale del Dipartimento Infrastrutture-Trasporti, Ing Vittorio Di Biase”;
 - Il punto 3 lettera b) è integrato attraverso l’inserimento, a fine periodo, delle seguenti parole “...nonché in attuazione di ulteriori leggi e provvedimenti attributivi di risorse finanziarie in materia di difesa idraulica”;
 - Il punto 3 è integrato attraverso l’aggiunta, a seguire alla lettera c), di una lettera d) con le seguenti parole “Il Dirigente del Servizio Opere Marittime per l’utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi di difesa della costa, già in essere relativamente ai DPCM 14.07.2016 e DPCM 5.12.2016 e al Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 585 del 21.12.2018 e/o oggetto di futura programmazione”
- 2) DARE ATTO, in base al precedente disposto, del conseguente adeguamento della parte relativa richiamata in premessa del decreto sopra citato n. 7/2021 (ultimo capoverso pag. 3 e pag 4) conformemente a quanto enunciato al punto 1) del presente dispositivo;
 - 3) DARE ATTO che i Dirigenti dei Servizi Regionali sopra indicati hanno assicurato, in vigenza del decreto commissariale n. 7/2021 suddetto, le funzioni di cui all’art. 10 del D.L. n. 91/2014, relativamente agli ulteriori finanziamenti intervenuti medio tempore per l’utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, idraulico e difesa della costa.
 - 4) FARE SALVE tutte le restanti disposizioni del decreto commissariale n. 7/2021.
 - 5) NOTIFICARE, per il seguito di competenza, il presente decreto al Dirigente del Servizio Difesa del Suolo, ai Dirigenti dei Servizi Geni Civili aventi competenza in materia, all’Ing. Vittorio Di Biase ed al Servizio Opere Marittime per l’integrale osservanza e gli adempimenti successivi connessi e conseguenti

Il Soggetto Attuatore
Dirigente del Servizio Difesa del Suolo
Dott. Ing. Gianluca DIONISI
f.to digitalmente

Il Direttore del Dipartimento
Infrastrutture - Trasporti
Dott. Ing. Giancarlo MISANTONI
f.to digitalmente

Il Presidente della Regione Abruzzo
Commissario Straordinario
Dott. Marco Marsilio
f.to digitalmente